

Editoriale

Rigoni Stern ha scritto che è memoria il rombo della valanga, il volo dell'aquila, la voce del vento fra le foglie.

A maggior ragione è memoria l'opera dell'uomo.

Ben han fatto Partito Socialista e Sinistra Indipendente della Capriasca a commemorare il centenario della "Sposina", la ferrovia Tesserete - Lugano, che ha cambiato il volto della regione.

Non ci si è fermati alla rievocazione, pur importante, di un passato che ci ha fatto quelli che siamo, ma ci si è ancorati nella realtà proponendo un'iniziativa che ha raccolto 2622 firme e che auspica la realizzazione, in tempi brevi, di un percorso anulare pedonale/ciclabile Tesserete - Lugano, Lugano - Cadro - Dino, ponte di Spada - Tesserete.

Stiamo avviando il programma, dopo la pausa estiva.

Formeremo un gruppo di lavoro per riprendere "lo conto in Capriasca".

La qualità della vita nella nostra regione ci sta molto a cuore; non siamo più rurali, non vogliamo essere urbani: dovremo trovare un nuovo assetto.

Torneremo, poi, su temi che sentiamo molto: moderazione del traffico, sviluppo di una politica giovanile, valorizzazione dei Giardinetti, problematica dei rifiuti ...

Un plauso al Municipio che cura i rapporti con i quartieri e ne incoraggia l'attività.

Quest'anno abbiamo voluto impostare il dopo assemblea del 28 novembre in modo diverso. Andremo in India: cibo indiano, addobbi indiani, musica indiana. Vi aspettiamo all'insegna di una festosa condivisione.

Erina Forni Belli, Belgio

Forza e coraggio... MUNICIPIO: se ci sei batti un colpo!

...e noi, lì ad aspettare, a sperare, ad immaginare e a proporre...e intanto il tempo passa. Un anno e mezzo abbondante di questa legislatura se n'è già andato.

Tutti i gruppi politici e molti cittadini della Capriasca hanno preparato il proprio programma, le proprie aspettative per i quattro anni che sarebbero venuti. Penso di non sbagliare affermando che la realizzazione di un Istituto Scolastico confacente alle moderne esigenze e all'importanza del nostro comune, sia stato e sia tuttora la tematica-progetto più gettonata e in cima ad ogni lista e desiderio.

Il municipio ha affrontato inizialmente di petto la tematica. Da subito ci si è resi conto che quanto avevano cercato di propinarci in passato e cioè che sarebbe stato possibile collocare tutti gli allievi della Scuola Elementare del comune nella caserma era di fatto impossibile. Da qui la buona decisione di lanciare un'ampia consultazione rivolta a gruppi politici, commissioni, genitori e addetti ai lavori in tempi stretti. Chi più, chi meno, tutti hanno fatto i compiti e il municipio si è preso il tempo per analizzarli per poi venir fuori con una propria bozza di proposta di scuola sussurrata ai membri del consiglio comunale ad inizio giugno. E poi? E poi il tutto sembra finito nell'oblio. Come mai? Forse che il municipio abbia dovuto incanalare le proprie energie verso progetti comunque importanti e basilari? Forse che il municipio abbia dovuto far fronte a grossi imprevisti e a priorità assolute? Sinceramente e purtroppo mi sembra di poter rispondere in modo negativo a queste ipotesi. E allora? Dove sta il problema? Qual è la causa di questa sorta d'immobilismo che sembra aver attanagliato la nostra compagine municipale, pur composta da persone valide e volenterose?

Probabilmente di fondo manca la piena consapevolezza che il comune di Capriasca volenti o nolenti è diventato una realtà importante e talmente variegata che impone di mettere in campo per la sua conduzione e gestione, oltre a volontà e impegno, anche professionalità e rigore organizzativo. Una conduzione "alla buona" oggi non è più proponibile e possibile. Ci vogliono forze lavorative numericamente e qualitativamente all'altezza dei compiti a loro riservati. Ci vuole coraggio, chiarezza e determinazione. Insomma una compagine esecutiva che sappia assumersi delle responsabilità decisionali forti e chiare. Staremo a vedere, naturalmente non con le mani in mano, ma anche con l'augurio che questa situazione si possa sbloccare e che il nostro comune ritrovi il più presto possibile la necessaria dinamicità e celerità nelle risposte almeno ai problemi e ai quesiti che più ci stanno a cuore come il progetto scuola, vera chiave di volta di tutto l'assetto del "comparto caserma" e di tutte le decisioni e scelte a cascata che seguiranno. Forza e coraggio municipali... che l'inverno si avvicina...

Foe Ardia, Tesserete



> pagina 7 > spazio a
ponte
capriasca

Zucro e tartifoi: un negozio, una bella realtà.

Dal 21 marzo 2009 è operativa a Bidogno l'associazione Zucro e Tartifoi. Scopo: la gestione di un negozio di alimentari e di un servizio postale (limitato).

È grazie allo spirito di iniziativa, alla determinazione ed al dinamismo di alcuni irriducibili, sostenuti da un folto gruppo di soci (140, fra cui anche il Partito socialista e sinistra indipendente di Capriasca), alla comprensione del Municipio ed alla disponibilità della Posta che ha potuto concretizzarsi il progetto di mantenere in valle uno sportello postale abbinato all'apertura di un piccolo negozio di alimentari.

Sono già 8 i mesi di attività ed il negozio/posta ha assunto una sua dimensione e posizione, tutt'altro che trascurabili: 750 passaggi al mese, un'offerta di prodotti comuni e di particolarità locali, servizi personalizzati. Non solo: anche punto privilegiato, come da idea iniziale, di incontro per gli abitanti del paese.

Le volontarie che si alternano al banco di vendita hanno saputo instaurare un clima di fiducia e simpatia. Sita, Nadia e Agnese sono sempre pronte a soddisfare i clienti con il sorriso sulle labbra, offrire un caffè e scambiare quattro chiacchiere con chi, la mattina o il pomeriggio, si trova a fare la spesa. Certo non si naviga nell'oro (considerati anche i prezzi praticati, in molti casi decisamente popolari), ma

ciò che conta è altro: contribuire in modo tangibile a dar vita ad un quartiere e ad una collettività altrimenti destinati all'oblio.

Un'oculata gestione, l'impegno delle volontarie (che, non dimentichiamolo, percepiscono solo un modesto rimborso spese) e l'afflusso crescente di clienti consentono, nonostante le difficoltà (soprattutto iniziali, dovute all'implementazione del progetto), la copertura dei costi di esercizio.

È la dimostrazione che non occorre poi molto per contribuire a dare vita ai nostri piccoli villaggi.

Un po' di buona e sana volontà, di idealismo e determinazione, soprattutto di voglia di mettersi in gioco personalmente, fornendo alla causa comune il proprio importante contributo.

Parafrasando JF Kennedy è forse giunta l'ora di smettere di chiedersi che cosa può fare il Comune per noi, e di iniziare a chiederci che cosa possiamo fare noi per la collettività. Diamoci da fare e probabilmente la nostra regione diventerà ancora più bella, attrattiva e vivibile.

Michele Pedrini, Bidogno



Riceviamo e pubblichiamo:



La sposina del
1909



Gli sposini del
2009

Cosa avrà voluto dire
l'anonimo lettore?

Aspettiamo le vostre risposte!

<http://pssi-capriasca.ch/sito/>

Niente paura... sono solo sacchi di spazzatura

Martedì 21 ottobre il Consiglio Comunale di Capriasca ha accettato a larghissima maggioranza l'introduzione della nuova tassa dei rifiuti composta da una tassa base e da una tassa sulla causalità secondo il principio ancorato nella legislazione federale di "chi inquina paga".

La tassa "sul sacco" non è un lurido balzello, è solo un sistema più equo per pagare il dovuto.

La proposta del Municipio è ponderata ed equilibrata; permette al cittadino attento alla separazione dei rifiuti di risparmiare denaro, mentre chi invece meno ricicla e di conseguenza maggiori rifiuti produce pagherà di più. Secondo le esperienze fatte in altri comuni e allo studio fatto elaborare dal nostro Municipio si stima che le famiglie, che sapranno sfruttare le possibilità di riciclaggio, potranno ridurre i propri costi del 15-20%.

Il Municipio ha pensato anche dei correttivi in favore delle famiglie numerose e per gli anziani facendo in modo che la tassa risulti socialmente equilibrata.

Il gruppo PS e sinistra indipendente ha appoggiato con convinzione la proposta del Municipio e sostenuta dalla maggioranza della Commissione delle Petizioni per una misura che mette al centro il cittadino con le sue responsabilità.

Gruppo di coordinamento

Lugano-Tesserete. Ritorno al futuro.

Il 25 luglio la Sinistra della Capriasca ha festeggiato i 100 anni della Ferrovia Elettrica Lugano – Tesserete.

Per ricordare la "Sposina del 909" abbiamo organizzato una camminata dalla stazione di Lugano fino a Tesserete seguendo integralmente l'antica linea del tram.

La passeggiata è stata suggestiva, particolare emozione ha destato il tratto da Canobbio a Sureggio, da anni impraticabile, che è stato possibile ripercorrere grazie al coraggio e al duro lavoro di alcuni compagni che lo hanno reso agibile.

Alla ventina di "impavidi" partiti da Lugano strada facendo si sono uniti nuovi simpatizzanti tanto che, all'arrivo a Tesserete, la comitiva contava più di settanta partecipanti, che si sono aggiunti ad altre decine di persone che stavano aspettando in loco.

Come ogni compleanno che si rispetti è stato offerta la torta e un bicchiere di vino.

Quello che abbiamo proposto alla cittadinanza di Capriasca è stato un avvenimento semplice, ma dignitoso che ha creato emozione. Eravamo convinti di fornire il nostro contributo a una serie di festeggiamenti più ampi atti a ricordare l'opera più importante del '900 per la Capriasca, un vero patrimonio per l'intera regione: purtroppo siamo rimasti i soli.

Ricordare il tram non è un'operazione nostalgica, **coltivare la memoria è fare cultura**, fatto messo ben in evidenza da chi ha preso la parola durante la commemorazione. Da un lato si è sottolineato il significato dell'arrivo del tram a Tesserete: un cambiamento sociale ed economico epocale; dall'altro le potenzialità che ancora oggi possiede questo sempre attuale percorso.

Comprendere bene il passato per progettare un futuro migliore ha portato al lancio della petizione per trasformare i vecchi tragitti delle ferrovie Lugano-Tesserete e Lugano-Cadro-Dino in pista ciclabile pedonale. La petizione ha raccolto ben 2'622 firme di cui più di 800 a Capriasca, il sostegno del Consiglio Comunale di Sonvico, l'appoggio del Gruppo in bici per Lugano composto da ventuno consiglieri comunali della Città, l'adesione di Agnès Pierret direttrice dell'ente organizzatore dei recenti mondiali di ciclismo su strada di Mendrisio e di Rocco Cattaneo, affermato ciclista organizzatore di due mondiali (Lugano 1996 e Rivera 2003) e coordinatore del Gruppo di sostegno percorsi ciclabili.

Ha piacevolmente impressionato l'entusiasmo con cui la gente sottoscriveva il progetto. La petizione chiedeva e chiede al Municipio di Capriasca e a tutti gli altri esecutivi



interessati dal progetto, di:

- avviare immediatamente una concreta e rapida procedura che possa dare completa funzionalità al vecchio tragitto della ferrovia Tesserete-Lugano (fino a Sureggio), trasformando il sedime in pista ciclabile/pedonale
- contattare immediatamente le autorità di Canobbio per verificare disponibilità e fattibilità al completamento, a breve termine, della pista ciclabile/pedonale fino alla località Ganna
- sollecitare Regione Valli di Lugano e Lugano Turismo affinché si adoperino in modo fattivo, presso gli esecutivi di Cadro Canobbio Capriasca Comano Lugano Massagno Porza e Sonvico, a presentare promuovere sostenere e contribuire a realizzare il progetto anulare di percorso pedonale / pista ciclabile "Tesserete-Lugano" ↔ "Lugano-Cadro-Dino" ↔ "Dino-Tesserete".
- richiedere alle autorità cantonali (Dipartimento del Territorio) il necessario appoggio al progetto in questione.

Re-inventare la "linea del Tram" è un'operazione intelligente e poco costosa, che darà nuove opportunità e impulsi alla regione; non solo, valorizzare quest'opera significa salvarla dal degrado e dall'oblio.

Recuperare il percorso, la funzionalità dei ponti, conservare i muri a secco e quant'altro è un atto dovuto a chi, cento anni fa, con lungimiranza e coraggio seppe pensare, progettare e con maestria realizzare questo "gioiello" capriaschese.

Marco Quadri, Lugaggia

Grazie !

Grazie a tutte le persone che hanno partecipato alla « Maggiolata », spartendo con noi la festa ed incoraggiandoci. È stata così bella che abbiamo già deciso di riproporla.

Grazie a tutti quelli che hanno firmato la petizione per la pista ciclabile (più di ottocento in Capriasca). Più chiaro di così!

Per il coordinamento, la presidente Erina Forni Belli

Scusateci: avete detto scuola ?

È da oltre un anno che ci stiamo occupando, approfonditamente, di scuola dell'infanzia ed elementare. A livello cantonale è recentissimo l'appoggio all'iniziativa popolare "Aiutiamo le scuole comunali per il futuro dei nostri ragazzi" (che chiede, soprattutto, una riduzione del numero di allievi per classe, l'istituzione del docente d'appoggio, il potenziamento dei servizi parascolastici quali mensa, doposcuola ed orario prolungato).

A livello comunale abbiamo presentato, corredandolo in un secondo momento dei necessari dati finanziari (si veda <http://pssi-capriasca.ch>), il progetto "IL SOLE".

Per quali motivi, dunque, ritornare nuovamente sul tema ?

Semplice: perché il futuro della nostra scuola comunale, delineatosi tre anni fa con l'acquisto della ex-caserma, dopo gli slanci iniziali e la presentazione di vari progetti, si è infilato in poco rassicuranti brume e silenzi di palazzo.

L'ultima informazione proveniente dal Municipio è infatti datata 9 giugno 2009. Una stringata comunicazione, al di là del risaputo, all'indirizzo del Consiglio comunale:

"Il secondo scenario proposto dal gruppo di lavoro, e sul quale il gruppo medesimo ha indicato la sua preferenza consiste, sempre in sintesi:

Scuola dell'infanzia: realizzazione di una nuova sede per 4 sezioni in zona caserma, mantenimento di una sezione a Bidogno, una sezione a Cagiallo e di due sezioni a Vaglio.

Scuola elementare: centralizzazione in zona ex-caserma, con l'inserimento del secondo ciclo (9 sezioni) nello stabile ex-caserma e la creazione di una nuova sede adiacente per il primo ciclo (6 sezioni).

Il Municipio ha stabilito di approfondire il secondo scenario"

Reazione? Delusione e sconcerto.

Nel modo: nessuna risposta a tutti coloro (gruppi politici, genitori, docenti, commissione scolastica, consiglieri comunali) che hanno inoltrato proposte, suggerito soluzioni, richiamato linee guida, nessun indirizzo di politica scolastica, nessun approfondimento finanziario, nessuna indicazione riguardante il confronto tra i vari progetti sottoposti al vaglio dell'esecutivo, nessuna motivazione o giustificazione a sostegno delle scelte fatte. Semplicemente il nulla, o poco più. Nel metodo, sconcertante. Prima si sceglie e poi si approfondisce. Ma come ? Non si inizia con l'esaminare, analizzare, ponderare, valutare, sintetizzare progetti e proposte e poi, in possesso del quadro complessivo, dell'insieme dei dati, procedere alla scelta, la miglior scelta possibile ?

La sensazione poi che alcune scelte siano state dettate da "capricci" individuali o scaturite da "pressioni" di parte, e che sull'insieme svolazzino ancora detriti di ideologie liberiste (i presunti guadagni dall'alienazione di edifici pubblici e la sempiterna superiorità del privato) è piuttosto marcata.

Il Gruppo scuola di PS e sinistra indipendente, durante svariate settimane, si è alacremente impegnato alla ricerca della migliore soluzione possibile per la scuola comunale dei prossimi 20-30 anni. È scaturito IL SOLE, un progetto di parole e fondate cifre, frutto di serie ricerche e analisi.

Ma IL SOLE non è unicamente un documento; è un metodo di lavoro, un suggerimento sulle procedure che occorrerebbe iniziare a seguire per giungere al miglior risultato possibile (e questo a prescindere dagli autori della proposta).

Ci aspettavamo ben altro e ben più dello scarso e quasi furtivo comunicato del 9 giugno.

Capriasca, con l'aggregazione dello scorso anno, è diventato il comune più esteso del Sottoceneri ed uno dei più popolosi del Cantone. Le dimensioni sono cambiate. Anche l'approccio alle varie tematiche, soprattutto quelle più sensibili e dall'impatto maggiore (territoriale, sociale, economico e finanziario), deve assolutamente cambiare. Non siamo più a Bigorio, Cagiallo o Sureggio.

E la necessità di cambiamento di metodo è rafforzata dalla novità che, a futuri promotori privati, dal Municipio verrà concessa una parte del sedime ex-caserma per la costruzione di un ostello della gioventù.

Accanto ad una caserma trasformata in scuola, accanto a due nuovi edifici scolastici (uno, per sei sezioni del primo ciclo di SE e l'altro per 4 sezioni di SI) probabilmente fra non molto vedremo sorgere un nuovo fabbricato (ostello della gioventù) a cui seguirà (le scommesse sono aperte) la costruzione di una palestra (come occuperanno il tempo gli ospiti dell'ostello, magari scolaresche provenienti dalla Svizzera interna per delle settimane sportive, soprattutto in caso di cattivo tempo ?)

Nel comparto più pregiato del comune troveranno quindi posto un pezzo di scuola elementare in una ex-caserma, un altro pezzo in uno stabile nuovo, in un altro edificio da 5 milioni di franchi un centinaio di bambini di SI provenienti da quartieri diversi, una mensa per pochi eletti, un ostello della gioventù, forse una nuova palestra, il tutto condito da un bel viavai di bus ed auto private.

Mica male, per il futuro della scuola di Capriasca.

Ma è proprio quel che ci meritiamo ?

Lorenzo Quarenghi, Sureggio

visita il nostro sito >
<http://pssi-capriasca.ch/sito/>

Fatti e non parole. Un progetto capriaschese di sostegno allo studio

Alla scuola si chiedono molte cose. Forse troppe. Le si chiede, giustamente, di preparare i nostri giovani ad affrontare con i necessari strumenti la vita degli adulti, e uno di questi strumenti è l'adeguata formazione che permetta di affacciarsi con legittime aspettative su un mercato del lavoro sempre più teso e difficile.

Purtroppo, sovente, la scuola fallisce nel compito e per motivi diversi il giovane non riesce, con tutte le conseguenze del caso. Due ragioni che portano all'insuccesso risiedono da un lato nella mancanza (o impossibilità) di accedere ad un qualificato sostegno nello studio e, dall'altro, nella scarsa conoscenza di meccanismi, condizioni, vincoli, strutture che regolano il mercato del lavoro in senso generale.

Senza aggiungere altre parole alle troppe già pronunciate, senza facilmente demandare ad altri il compito, senza aspettare oltre qualche remota mano pubblica PS & Sinistra indipendente di Capriasca offrono ai giovani della regione, da subito, una risposta concreta:

il primo progetto di sostegno per quindicenni -> ventenni.

In concreto:

1) una serie di incontri centrati su temi quali la preparazione al colloquio di lavoro, la ricerca e candidatura ad un posto di lavoro, diritti ed obblighi del lavoratore, la disoccupazione, il sindacato, le assicurazioni sociali, ...

2) un'attività di recupero e consolidamento per i giovani del settore commerciale (apprendistato o tempo pieno) con difficoltà in una delle materie più importanti ma anche, tradizionalmente, tra le più ostiche: la CONTABILITÀ (e/o economia aziendale).

Gli incontri si terranno a partire dall'inizio del prossimo anno e avranno, di regola, scadenza trimestrale.

L'attività di recupero sarà invece calibrata in funzione degli effettivi bisogni dello studente, verrà erogata a livello individuale o in piccoli gruppi, con unità didattiche della durata di 60 minuti. La proposta formativa riveste anche una funzione educativa: la comprensione del valore dell'impegno, dell'applicazione, del rispetto del lavoro altrui, della solidarietà. Per questi motivi la formazione non è gratuita. Ha un suo, comunque non elevato, costo: un contributo unico (minimo 10, massimo 100 franchi) in funzione crescente del reddito (dei genitori), accompagnato dal costo della singola unità didattica (10 franchi, pagabili per metà anche in tempo di lavoro, da prestare entro la fine dell'anno in ambito sociale o ambientale).

I contenuti di dettaglio, le date degli incontri e gli aggiornamenti del progetto sono sempre leggibili alla pagina

SOSTEGNO GIOVANI del sito

<http://pssi-capriasca.ch/sito/>

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere a:

Lorenzo Quarenghi

Sureggio

Tel: 091 943 66 60

E-mail: lorenzo.quarenghi@bluewin.ch

VOTAZIONI del 29 novembre 2009

Referendum contro il decreto sui nuovi sgravi fiscali alle aziende

Nell'ambito del pacchetto di misure allestito per combattere la crisi economica sempre più acuta, in giugno il Parlamento ha deciso di ridurre, permanentemente, dal 9% all'8.5% l'aliquota fiscale sugli utili delle persone giuridiche (società anonime, sagl, cooperative).

Mica male, in tempo di crisi si regalano milioni (più o meno 25 all'anno, tra imposte cantonali e comunali) ad aziende (per di più di una sola categoria) che già guadagnano.

Un nuovo regalo ai ricchi?

NO grazie.

Estensione delle cariche politiche da quattro a cinque anni

Il Gran Consiglio ha deciso di proporre una modifica della Costituzione cantonale che porterebbe da 4 a 5 anni la durata delle legislature cantonali e comunali.

Motivi ufficiali: risparmiare qualche soldo e lavorare meglio.

Han detto lavorare meglio ??? Ma per favore . . .

NO,

non se ne parla nemmeno.

Noi ci proviamo !

Siamo a quasi metà legislatura e mi sembra che troppo poco sia stato fatto in questi due anni per migliorare il nostro Comune. Noi ci proviamo a dare degli input, convinti che con poco si possa fare tanto.

Abbiamo sviluppato un chiaro concetto di scuola, dove al centro c'è il bambino; con anche una rete di percorsi pedonali affinché si possa raggiungere i centri scolastici a piedi in massima sicurezza.

Puntiamo diritti a creare finalmente una pista ciclabile che colleghi Tesserete a Lugano e Sonvico.

Abbiamo chiesto di salvaguardare le fasce più deboli (giovani e anziani) dagli influssi delle antenne della telefonia mobile inserendo nel tanto auspicato nuovo PR una norma che vieti la costruzione o il potenziamento di un'antenna nelle vicinanze di scuole o case per anziani.

Abbiamo chiesto di creare parchi giochi in legno di castagno indigeno nei quartieri privi di aree di svago. Grazie ai finanziamenti del Cantone non costerebbe nemmeno tanto e si potrebbe dare da lavorare a personale locale.

Tante piccole idee che, concretizzate, migliorerebbero ancor di più il nostro bel Comune!

Belle idee, si potrebbe obiettare, ma dove volete arrivare?

Noi crediamo in un Comune con quartieri vivi, con qualità di vita per tutti, salvaguardando il nostro prezioso territorio da ogni speculazione; dove muoversi a piedi non sia impossibile...

Paolo Piattini, Gola di Lago

Per saperne di più > <http://pssi-capriasca.ch/sito/>

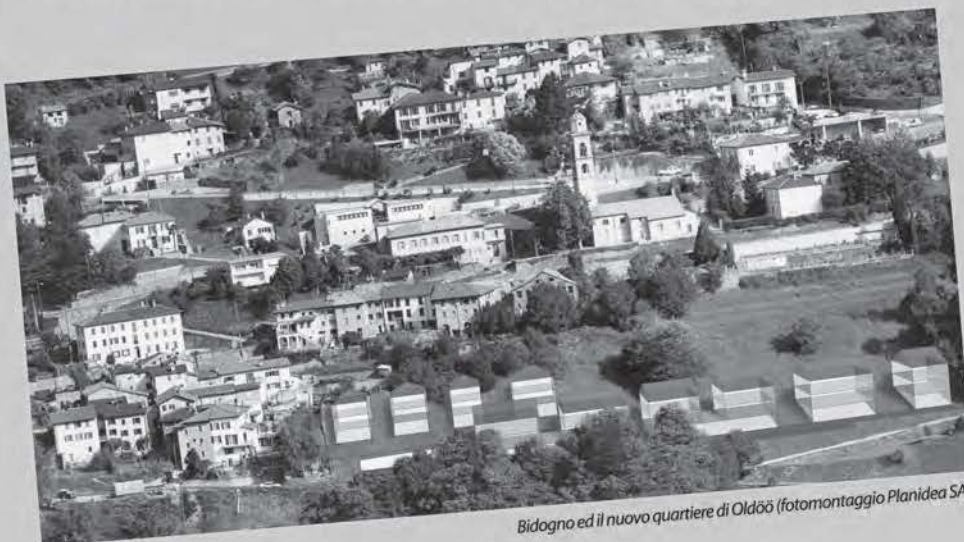
Il premio ASPAN: che sia da stimolo per un Piano regolatore coraggioso.

Sabato 17 ottobre 2009 si è svolta la cerimonia di consegna del premio ASPAN, associazione svizzera per la pianificazione del territorio, attribuito al Municipio di Capriasca per il Piano regolatore particolareggiato di Oldöo. Si tratta di un comparto di territorio situato a Bidogno. È stato infatti il Municipio di questo ex comune a promuovere e mettere in vigore il Piano. È significativo che proprio un Comune piccolo e con pochi mezzi abbia saputo concludere un'operazione impegnativa come quella premiata dall'ASPA. Gli obiettivi erano infatti ambiziosi: promuovere un'edificazione compatta, che valorizzasse il nucleo adiacente, lasciasse libere e verdi ampie porzioni di territorio e riducesse al minimo la necessità di nuove strade e dunque fosse pure economica. È stato necessario convincere i proprietari a scambiarsi parti di terreno affinché tutti avessero particelle di forma regolare, a cedere gratuitamente i terreni necessari ai sentieri pubblici ed a rinunciare ad avere l'automobile proprio sotto casa (cosa del resto normale per chi abita nei nuclei).

Ci si è riusciti ed ora vi sono le premesse per lo sviluppo di un quartiere meno scontato del solito. A fare la differenza, rispetto a piani regolatori più banali ed usuali, è stata la volontà politica messa in campo e perseguita con tenacia nonostante le difficoltà che simili operazioni a volte comportano.

Che il premio sia dunque da stimolo al Municipio di Capriasca per agire combinando coraggio politico, rigore finanziario e rispetto del territorio.

Sergio Rovelli, Sala Capriasca



Bidogno ed il nuovo quartiere di Oldöo (fotomontaggio Planidea SA)

Un acquedotto che fa... acqua

Nell'ultima seduta il Consiglio Comunale si è soffermato su più messaggi riguardanti l'approvvigionamento dell'acqua potabile. Al di là delle misure approvate, che permettono di garantire la potabilità dell'acqua, emerge una situazione preoccupante che necessita di interventi puntuali e importanti. Vi terremo informati.

Gruppo di Coordinamento

Politiche giovanili: oltre i confini comunali e mentali

Dopo anni di monocoloro liberale, nel 2004 a Ponte Capriasca la sinistra entrò con forza nell'esecutivo conquistando due seggi su cinque. Da allora il paese diede finalmente inizio ad una seria politica giovanile. L'esecutivo costituì una commissione giovani che, dopo le prime riflessioni ed indagini, propose una prima embrionale esperienza di centro giovanile sull'arco di due mesi invernali. L'anno successivo "Spazio giovani" si diede un po' più di agio e, con il sostegno di Radix, riuscì a coprire qualcosa di più dei mesi invernali. Il terzo anno, che fu il primo di questa legislatura, all'esperienza al chiuso dei mesi più freddi, la commissione giovani, il municipio di Ponte Capriasca e gli animatori del centro si avventurarono per la prima volta non solo fuori dalle quattro mura e dai mesi invernali ma persino fuori dai confini comunali. L'estate del 2008 segnò così de facto l'inizio di una politica giovanile di ampiezza regionale, tramite la sperimentazione di un' iniziativa di animazione giovanile itinerante che passava, oltre che da Ponte Capriasca, anche dai comuni di Tesserete e Cureglia.

L'esperienza è così cresciuta in maniera continuativa,

con una volontà politica che forse anche le forze borghesi hanno fatta propria, consapevoli finalmente del valore sociale e di promozione della salute che questi progetti rappresentano per la realtà giovanile. Così anche per l'estate appena trascorsa è sembrato abbastanza naturale mantenere un minimo di offerta socioculturale orientata ai più giovani. La strada per un lavoro sociale aperto e continuativo, volto alla costruzione di legami sociali e alla valorizzazione delle risorse potenziali dei più giovani è appena cominciata, anche se la sua necessità è già urgente anche a livello locale. Con la promozione di una politica giovanile intercomunale la sinistra deve attivare risorse culturali e professionali non improvvisate, con investimento di pensiero e passione civile che la contraddistinguono, smarcandosi da piccineria e campanilismo o da tentazioni repressive e soluzioni burocratiche, tutte forme di inutile violenza contro la potenziale ricchezza delle espressioni naturali dei più giovani.

Vittorio Degli Antoni

Flexicard a Ponte Capriasca

Il Municipio di Ponte Capriasca mette a disposizione una carta giornaliera per l'uso dei trasporti pubblici.

Dal 1 settembre 2009 è a disposizione della popolazione una carta giornaliera flexicard. Il Municipio l'ha infatti acquistata e messa a disposizione della popolazione, domiciliata e non, sul sito www.swisstrotter.ch.

Le condizioni per l'acquisto ed il ritiro della carta si trovano sul sito citato.

Si vuole così favorire l'utilizzo dei mezzi pubblici anche per le persone che saltuariamente si recano in viaggio per una giornata.

L'operazione si inserisce in un contesto più ampio di misure di attenzione che il Municipio ha già da tempo avviato per sensibilizzare ad un uso intelligente del mezzo pubblico e privato.

Raffaella Werner-Boscacci



Interpellanze

Riassunto delle interpellanze promosse dai nostri Consiglieri comunali

Creiamo parchi gioco in legno di castagno indigeno.

La creazione di zone di svago in ogni quartiere favorisce il movimento. La realizzazione di parchi gioco con legname di castagno della regione favorirebbe il mantenimento di posti di lavoro locali.

Pianifichiamo le antenne di telefonia mobile.

Chiediamo di valutare la possibilità di introdurre nel Piano regolatore una fascia di protezione di 200-400 metri di raggio attorno alle sedi scolastiche, alla casa per anziani e alle strutture sociali presenti sul territorio.

Salvaguardiamo il nostro patrimonio di meli.

Chiediamo di inserire nel Piano regolatore un inventario degli alberi di melo di pregio presenti sul territorio, con l'obbligo di messa a dimora di un nuovo albero (di ugual varietà) in caso di taglio autorizzato.

Residenze secondarie a Cagiallo.

Chiediamo se sono rispettate le norme del Piano regolatore dell'ex Comune di Cagiallo per quanto riguarda l'insediamento di residenze secondarie e, se del caso, come intende procedere l'esecutivo per far rispettare le norme. Si chiede inoltre se vi sono situazioni analoghe in altri quartieri e se è previsto un simile articolo nel nuovo Piano regolatore comunale, così da permettere a giovani di vivere in Capriasca e nel contempo mantenere vivi i nuclei.

Catalogazione opere d'arte.

Chiediamo la catalogazione, accessibilità e rintracciabilità delle opere d'arte di proprietà del Comune, patrimonio culturale di inestimabile valore per la collettività.

Flexicard.

Abbiamo chiesto ed ottenuto il raddoppio, da 2 a 4, delle Flexicard.

Pedonalizzazione attorno alla Chiesa di S. Stefano e contatti con l'ARL.

Chiediamo chiarimenti sulla mancata realizzazione di questo progetto e sulle ripetute difficoltà di collaborazione con l'ARL.



PS

& sinistra indipendente Comune di Capriasca

Assemblea Ordinaria

L'assemblea ordinaria PS&si si terrà: **sabato 28 novembre 2009 alle ore 20.00**, presso il grottino del Centro Sociale di Tesserete.

Le trattande previste sono le seguenti:

1. Nomina del presidente di sala
2. Approvazione dell'ordine del giorno
3. Nomina di un/una verbalista e di due scrutatori
4. Relazione della presidente Erina Forni Belli
5. Relazione del capogruppo in Consiglio Comunale Marco Quadri
6. Relazione dei due municipali Matteo Besomi e Carlo Lepori
7. Bilancio finanziario e rapporto dei revisori
8. Rinnovo delle cariche
9. Eventuali

L'appuntamento assembleare rappresenta un momento importante. Confidiamo nella vostra numerosa presenza, che sarà, per noi, motivo di incoraggiamento.

Per il coordinamento del PS&si di Capriasca, la presidente Erina Forni Belli.

PS

& sinistra indipendente Comune di Capriasca

Cena indiana

Cari amici. Siete invitati alla cena indiana, che si terrà sabato 28 novembre 2009, alle 21.00, presso il grottino del Centro Sociale di Tesserete.

Il costo (bevande incluse) è di fr 40.-

Per evidenti ragioni organizzative, l'iscrizione è obbligatoria ed è da annunciare entro e non oltre il lunedì 23 novembre a: forni.i@bluewin.ch - tel. 091 943 64 59

linea rossa

bollettino del partito socialista e sinistra indipendente del comune di capriasca

n° 14 / novembre 2009

PS

& SI

Partito socialista e Sinistra indipendente del Comune di Capriasca (ccp 65-170031-6)
<http://pssi-capriasca.ch/sito/> - < segreteria@pssi-capriasca.ch >

Recapiti segretariato:

Fiorenzo Ardia - 6950 Tesserete - < foe@ardia.ch >

Lorenzo Quarenghi - 6953 Lugaggia - < lorenzo.quarenghi@bluewin.ch >

Barbara Bindella Castelli - 6953 Lugaggia - < nana.barbarella@bluewin.ch >

Progetto e impaginazione: Nicola Lorenzetti - 6956 Lopagno

Vignetta a pagina 1: Daria Lepori - 6955 Oggio